



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Regolamento didattico del Corso di Studio (CdS) in Scienze

Ambientali e Naturali (L-32)

(a valere dall'Anno Accademico 2025/2026)

Sito web CdS : <https://scienze-ambientali-naturali.unisi.it/it>

Articolo 1 – Finalità

1. Il presente Regolamento didattico specifica gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea in Scienze Ambientali e Naturali (L-32), secondo l'ordinamento definito nella Parte "Allegato A" del Regolamento didattico di Ateneo, nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti e delle studentesse.
2. L'organo collegiale competente è il Comitato per la Didattica (CpD), che svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto, dal Regolamento didattico di Ateneo e dalle altre norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento. Il CpD del Corso di Laurea in Scienze Ambientali e Naturali (L-32) è accorpato con quello del Corso di Laurea Magistrale in Ecotossicologia e Sostenibilità Ambientale (LM-75) ed è composto pariteticamente da sei docenti e sei studenti o studentesse.
3. Parte integrante del presente Regolamento è la **Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)** strumento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS.
4. La SUA-CdS di ciascuna edizione del corso è reperibile nel sito web del CdS: <https://scienze-ambientali-naturali.unisi.it/it/il-corso/regolamento-didattico>

Articolo 2 – Istituzione

1. Presso l'Università degli Studi di Siena è istituito il Corso di Laurea in Scienze Ambientali e Naturali, appartenente alla classe delle Lauree in Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura (L-32), a norma del D.M. 270/2004 e successivi decreti attuativi.
2. La titolarità del Corso di Laurea in Scienze Ambientali e Naturali è attribuita al Dipartimento di Scienze Fisiche della Terra e dell'Ambiente, in contitolarità con il Dipartimento di Scienze della Vita.
3. Il Corso ha una durata di 3 anni e per il conseguimento della Laurea in Scienze Ambientali e Naturali è necessario aver acquisito 180 Crediti Formativi Universitari (CFU).



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Articolo 3 – Obiettivi formativi specifici e profili professionali di riferimento

1. Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea in Scienze Ambientali e Naturali (L-32) hanno lo scopo di formare esperte ed esperti in campo ambientale e naturalistico, capaci di analizzare e affrontare le sfide connesse alla crisi ecologica globale attraverso un approccio multidisciplinare e innovativo. Tali professionalità potranno contribuire attivamente alla conservazione e alla gestione sostenibile delle risorse naturali, valorizzando il capitale naturale e promuovendo un equilibrio tra sviluppo economico e tutela ambientale. Particolare attenzione è riservata allo studio sistematico delle componenti biotiche degli ecosistemi, con un focus approfondito sulla tassonomia animale, vegetale e micologica. Questo approccio consente di sviluppare competenze specifiche per identificare, classificare e monitorare la biodiversità in ambienti terrestri, di acqua dolce, marini e di transizione. Attraverso il monitoraggio e l'analisi dei processi ecologici, gli studenti e le studentesse acquisiscono gli strumenti per valutare gli impatti delle attività antropiche presenti e passate e proporre soluzioni basate su criteri di sostenibilità. In particolare, il corso offre un'ampia gamma di conoscenze, dalle scienze di base alle applicazioni tecnologiche avanzate, che consentono di analizzare gli habitat e gli ecosistemi in modo integrato. Attraverso un percorso formativo articolato e innovativo, gli studenti e le studentesse sviluppano le competenze necessarie per monitorare e valutare gli effetti delle alterazioni antropiche, progettare interventi di conservazione e gestione sostenibile, e promuovere la sensibilizzazione ambientale in diversi contesti. Il corso permette l'acquisizione di competenze interdisciplinari sull'ambiente e sulla natura che costituiscono la base culturale per proseguire il curriculum formativo in vari tipi di titoli di 2° (master e lauree magistrali, ecc.) e 3° livello (dottorato di ricerca, ecc.). Il percorso formativo che permette l'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze per raggiungere gli obiettivi formativi specifici propri del corso di studio è, in breve, il seguente, articolato nelle diverse aree di apprendimento: a) Fondamenti scientifici e metodologici, b) Fondamenti naturalistico ambientali, c) Approfondimento naturalistico, d) Approfondimento ecologico ambientale. Il percorso di studi viene integrato e personalizzato dallo studente o studentessa che ha a disposizione un'ampia offerta di insegnamenti di materie affini o integrative tra cui scegliere e di materie a scelta dello studente o della studentessa. Il percorso formativo è completato da conoscenze linguistiche (competenze di lingua inglese almeno pari al livello B1), tirocini formativi e di orientamento presso strutture pubbliche o private, in Italia o all'estero ed una prova finale.
2. Il conseguimento del titolo di laureato e di laureata in Scienze Ambientali e Naturali (L-32) consente sbocchi occupazionali sia nel settore pubblico, sia in quello privato, come tecnici e tecniche di laboratorio, collaboratori e collaboratrici, rilevatori e rilevatrici, con compiti tecnico-operativi rivolti al rilevamento, la classificazione, l'analisi e la riqualificazione delle componenti e dei sistemi ambientali naturali ed antropizzati. Possono svolgere la funzione di guide ed accompagnatori turistici e accompagnatrici turistiche e guide museali.



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

3. I laureati e le laureate in Scienze Ambientali e Naturali potranno sostenere l'esame di stato per l'iscrizione all'Albo Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati ed all'Ordine Nazionale dei Biologi nella Sez. B (BIOLOGO JUNIOR), che consentono l'accesso alle relative professioni.
4. Per quanto riguarda le conoscenze, le capacità di comprensione e applicative, nonché le abilità e le competenze che i laureati e le laureate del Corso di Laurea in Scienze Ambientali e Naturali (L-32) avranno acquisito alla conclusione del percorso formativo, si fa riferimento alla Scheda SUA CdS (Quadri A4.b1, A4.c).

Articolo 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

1. Gli insegnamenti ufficiali del Corso di Laurea in Scienze Ambientali e Naturali (L-32) definiti in relazione ai relativi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari/gruppi disciplinari di pertinenza previsti nell'Ordinamento didattico del corso di studio, sono quelli riportati nel Quadro B1 SUA-CdS.
2. Le attività affini ed integrative, destinate a integrare la preparazione fornita dalle attività di base e caratterizzanti, individuate per il Corso di Laurea in Scienze Ambientali e Naturali sono relative a diverse discipline tra cui la botanica, la zoologia, l'ecologia. Sono coerenti con gli obiettivi formativi e risultano importanti per il raggiungimento degli obiettivi stessi, consentendo allo studente o studentessa approfondimenti mirati su argomenti di specifico interesse. Si focalizzano in attività applicative in campo e in laboratorio supportate da aspetti teorici mirati di carattere innovativo. Riguardano tra gli altri, gli aspetti più applicativi e di approfondimento del monitoraggio ambientale (anche in relazione agli effetti delle attività antropiche nei diversi ecosistemi, inclusi quelli marini e quelli agricoli, della conservazione e della gestione delle componenti biotiche (animali e vegetali) ed abiotiche del paesaggio e degli habitat naturali ed antropizzati, dell'analisi dell'ambiente preistorico, della botanica farmaceutica.

Articolo 5 – Requisiti per l'ammissione e modalità di verifica

1. Per l'accesso al corso di laurea sono richieste le conoscenze di base di matematica, fisica, chimica e scienze così come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado, certificate dal possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo equipollente, conseguito anche all'estero e riconosciuto idoneo. E'richiesta inoltre la conoscenza della lingua inglese a livello A2/2. Gli studenti e le studentesse che non risultino in possesso di questo livello di conoscenza della lingua inglese possono seguire i corsi di recupero appositamente organizzati dal Centro Linguistico di Ateneo.
2. Gli studenti e le studentesse devono obbligatoriamente sostenere un test di ingresso, non vincolante per l'immatricolazione.
3. Il Corso di Laurea in SAeN ha adottato come test il TOLC-B del Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA). Il test si intende superato con un punteggio di almeno 5/20 nel modulo di Matematica di base oppure di almeno 20/55 sull'intero test (escluso l'inglese).



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

4. L'esito negativo della prova non pregiudica la possibilità di immatricolarsi al Corso di Laurea, ma comporta un debito formativo - Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA), che si estingue con la frequenza di un precorso di Matematica di base, tenuto nel mese di settembre e con il superamento di una prova di verifica. Gli OFA si ritengono estinti anche con il superamento della dell'Esame di Matematica e Statistica

Per ulteriori dettagli si rimanda ai quadri A3a e A3b della SUA-CdS.

Articolo 6 – Organizzazione del corso di studio

1. *Crediti formativi e frequenza*

Il Corso di Laurea in Scienze Ambientali e Naturali (L-32) ha una durata di 3 (tre) anni. La modalità di erogazione della didattica è in semestri attraverso lezioni frontali, esercitazioni, attività in laboratorio ed in campo, seminari, tirocini formativi e di orientamento. Il numero totale di CFU da acquisire per il conseguimento della laurea è pari a 180.

La frequenza delle attività formative del CdS non è obbligatoria, anche se è consigliata ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio.

Per gli studenti e studentesse che lavorano si applica la normativa prevista dal Regolamento didattico di Ateneo e dal Manifesto agli studi dell'anno accademico di riferimento.

2. *Piano di studi*

Il Piano di studi è riportato nel Quadro B1 - scheda SUA CdS.

Entro i termini, e con le modalità stabilite dagli Uffici competenti di Ateneo, gli studenti sono tenuti e le studentesse sono tenute di anno in anno alla compilazione tramite la segreteria online del piano di studi individuale indicando:

- a. gli insegnamenti scelti fra quelli offerti in TAF C per ogni anno accademico;
- b. gli insegnamenti scelti per l'acquisizione di CFU a libera scelta;
- c. gli insegnamenti o altre attività formative che intendano eventualmente conseguire come CFU in sovrannumero, nei limiti indicati dalla normativa.

Il Comitato per la Didattica è competente a valutare e deliberare sul riconoscimento dei crediti formativi universitari (CFU) attribuibili, su richiesta dello studente o della studentessa, per conoscenze e abilità professionali pregresse, certificate ai sensi della normativa vigente, nonché per altre attività formative di livello post-secondario, in coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studio. Il numero complessivo dei CFU riconoscibili per tali attività non può superare il limite massimo di 48 CFU, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Decreto Ministeriale 4 luglio 2024, n. 931.

Gli studenti e le studentesse dovranno acquisire la conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1. Il conseguimento del livello B1 della lingua inglese è verificato mediante certificazione internazionale riconosciuta valida dall'Ateneo o equipollente idoneità rilasciata dal Centro Linguistico di Ateneo.



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

La definizione delle tipologie di attività didattiche e le relative ore assegnate ad un CFU, differenziate a seconda del volume di lavoro richiesto allo studente e alla studentessa, sono indicate nella tabella seguente.

Attività	Definizione	Ore didattica assistita	Ore impegno personale
Lezioni frontali	Lezione ed elaborazione autonoma dei contenuti ricevuti.	8	17
Esercitazioni pratiche, escursioni didattiche	Applicazioni pratiche che consentono di chiarire il contenuto delle lezioni frontali.	16	9
Laboratori	Attività che prevedono, previa un'introduzione teorica, l'interazione dello studente e della studentessa con strumentazione scientifica, misure ed analisi dei dati. Può essere prevista una relazione finale.	12	13
Seminari, laboratori seminariali e didattica per piccoli gruppi	Lo studente e la studentessa, sotto la guida del o della docente, partecipa e porta dei contributi alla discussione su un tema assegnato.	4	21
Tirocini	Lo studente e la studentessa, sotto la guida di tutor, realizza un'esperienza di conoscenza diretta del mondo del lavoro.	0	25

Le corrispondenze riportate in tabella non riguardano l'idoneità di lingua inglese B1 le cui modalità sono stabilite dal Centro Linguistico di Ateneo.

3. *Calendario didattico*

Il calendario didattico è approvato annualmente secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo ed è pubblicato nel sito web del CdS.

4. *Verifiche del profitto:*

a. La verifica del profitto sugli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi, avviene mediante esame scritto e/o orale e/o pratico, con votazione espressa in trentesimi ed eventuale lode. I e le docenti potranno effettuare verifiche intermedie tramite prove (test) che saranno valutate in sede di esame. Per la lingua inglese B1 è previsto un giudizio di idoneità a seguito di opportune verifiche di tipo scritto e/o orale.

b. Le sessioni degli esami di profitto sono deliberate annualmente dal Consiglio di Dipartimento



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

cui compete la titolarità del CdS e organizzate secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.

- c. Il docente è altresì tenuto e la docente è altresì tenuta a prevedere almeno due sessioni di esami di profitto aggiuntive nell'anno solare per studenti lavoratori e studentesse lavoratrici, per studenti e studentesse con disabilità, oltre che per gli studenti e studentesse ripetenti, fuori corso, studenti e studentesse Caregiver e studenti atleti e studentesse atlete.
- d. La pubblicazione delle date degli appelli, a cura del o della docente responsabile dell'insegnamento o della struttura didattica competente, deve avvenire con congruo anticipo.
- e. Per gli insegnamenti monodisciplinari, le commissioni d'esame di profitto sono composte da almeno due membri: il o la responsabile dell'insegnamento ed (della stessa materia o di materia affine) un secondo docente o una seconda docente o un cultore o una cultrice della materia. Per gli insegnamenti articolati in moduli, le commissioni d'esame di profitto sono composte da almeno due membri: il coordinatore o la coordinatrice dell'insegnamento (nominato o nominata dal Comitato per la Didattica tra i e le docenti titolari dei moduli e responsabile della verbalizzazione dell'esame) e il/la docente titolare di modulo. La commissione d'esame può essere integrata, su proposta del o della responsabile dell'insegnamento monodisciplinare o del coordinatore o della coordinatrice dell'insegnamento articolato in moduli, da altri o altre docenti (della stessa materia o di materia affine) o cultori o cultrici della materia. I cultori della materia sono definiti e le cultrici della materia sono definite sulla base di criteri prestabiliti che assicurino il possesso di sufficienti requisiti scientifico-professionali. La Presidenza della commissione d'esame spetta al o alla responsabile dell'insegnamento monodisciplinare ed al coordinatore o alla coordinatrice dell'insegnamento articolato in moduli. In caso di impedimento o assenza, il o la Presidente della commissione d'esame è sostituito o sostituita da un altro docente designato o un'altra docente designata dal o dalla Presidente del Comitato per la Didattica.

5. *Prova finale e conseguimento del titolo*

- a. La prova finale consiste nella discussione di una Tesi sperimentale inerente una attività di ricerca svolta individualmente, su un argomento coerente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Scienze Ambientali e Naturali, che dimostri la capacità di applicare e comunicare le conoscenze acquisite, l'autonomia di giudizio e l'abilità comunicativa. Solo in casi particolari potranno essere accettate Tesi basate sulla rielaborazione individuale di ricerche bibliografiche.
- b. La preparazione della tesi di laurea è svolta in autonomia dallo studente o dalla studentessa sotto la supervisione di un relatore o relatrice (ed eventuali correlatori o correlatrici) presso le strutture dell'Ateneo senese e/o presso società, enti di ricerca, studi di progettazione o consulenza, aziende, enti pubblici (Ministeri, Regioni, Province, Comuni, ASL, musei, parchi, oasi naturalistiche, ecc.) italiani o stranieri; tali attività potranno avere come oggetto il rilevamento di dati zoologici, botanici o ambientali *sensu lato*, il monitoraggio e l'elaborazione di dati naturalistico-ambientali, la raccolta e l'analisi di dati in laboratorio, l'analisi critica della bibliografia.
- c. Il relatore o la relatrice della tesi di laurea devono appartenere al corpo docente dell'Università



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

di Siena. Docenti non appartenenti all'Università di Siena possono assumere il ruolo di correlatori o correlatrici così come il personale non docente (per es. tecnici o tecniche) dell'Università di Siena ed esperti o esperte provenienti dal mondo della ricerca, del lavoro e delle professioni. Tali figure possono perciò seguire il laureando o la laureanda nella stesura della tesi ma non possono essere nominati membri della commissione. Al relatore e alla relatrice spetta il compito di indirizzare il laureando o la laureanda nell'organizzazione dei tempi e dei metodi di studio e nella scelta ed applicazione dei metodi di elaborazione ed analisi dei dati. Il relatore o la relatrice deve indicare al laureando o alla laureanda anche i metodi di verifica intermedia del lavoro svolto, in modo che la tesi sia svolta in tempi congrui con le finalità di preparazione e sia coerente con gli obiettivi formativi generali del Corso di Laurea in Scienze Ambientali e Naturali.

- d. La prova finale consiste nella presentazione e nella discussione della tesi di laurea in seduta pubblica davanti ad una commissione di docenti. E' possibile presentare e dissertare una tesi di laurea in lingua inglese: in questo caso ne dovrà essere chiesta opportuna autorizzazione al Comitato per la Didattica e dovrà essere inoltre presentato un breve riassunto in lingua italiana.
- e. Gli studenti e le studentesse devono presentare la richiesta di tesi cartacea al Comitato per la Didattica, contenente il nome del relatore o della relatrice e l'argomento di tesi almeno 3 mesi prima della data prevista per la laurea;
- f. Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve e per essere ammessa alla prova finale la studentessa deve: a) presentare apposita domanda di laurea tramite la pagina personale della segreteria online almeno un mese prima dell'appello di laurea; b) essere in regola con le tasse universitarie e le eventuali more. Le specifiche indicazioni operative sono consultabili nelle pagine web del Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente.
- g. La composizione della Commissione di laurea è indicata dal Comitato per la Didattica subito dopo la scadenza della presentazione della domanda di laurea ed è composta da almeno tre membri effettivi oltre ad uno o più supplenti. La composizione della Commissione di laurea deve tenere conto dell'insieme degli elaborati presentati in ogni sessione, in modo che vi siano docenti competenti nelle materie discusse. Fanno parte della Commissione di laurea i relatori o le relatrici delle tesi di laurea. Possono far parte della Commissione di laurea, purché in numero non superiore al 20% dei o delle componenti, cultori o cultrici della materia (per es. tecnici o tecniche ed esperti o esperte dell'Università di Siena e di altre Università o provenienti dal mondo della ricerca, del lavoro e delle professioni), definiti o definite sulla base di criteri prestabiliti che assicurino il possesso di sufficienti requisiti scientifico-professionali.
- h. Il voto della prova finale è espresso dalla Commissione di laurea in centodecimi (110) e deriva dalla somma della media ponderata dei voti degli esami ottenuti dallo studente o studentessa durante l'intero percorso di studi (sono escluse dal calcolo della media debiti formativi ed attività didattiche valutate con giudizi e sovrannumerarie) e della valutazione dell'elaborato di tesi e della sua presentazione. Il punteggio attribuibile alla prova finale è fissato in un massimo di punti 7. La votazione della prova finale può essere incrementata di 2 punti per i laureati e le laureate in corso ed eventualmente di 1 punto ulteriore, se il candidato o la candidata ha



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

conseguito CFU all'estero. Nel caso di votazione massima (110/110) la Commissione di laurea, unanime, può concedere la lode.

6. *Trasferimenti, passaggi ad altro Corso di Laurea ed iscrizioni di studenti già laureati e studentesse già laureate*

Per quanto riguarda trasferimenti, passaggi ad altro corso di laurea ed iscrizioni di studenti già laureati e studentesse già laureate si rinvia al Manifesto degli studi annuale, pubblicato al link: <https://www.unisi.it/iscrizioni>

Articolo 7- Attività a scelta dello studente e della studentessa

1. Le attività formative scelte autonomamente dallo studente e dalla studentessa, che non rientrano nell'offerta formativa del Dipartimento, sono valutate dal Comitato per la Didattica, in relazione alla coerenza con il piano di studio.

Articolo 8 - Modalità di verifica dei risultati degli stage, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU

1. Il percorso formativo del Corso di Laurea in Scienze Ambientali e Naturali (L-32) prevede un periodo obbligatorio di formazione che consiste in tirocini curriculari che lo studente e la studentessa può svolgere sia in strutture universitarie (tirocini interni) sia all'esterno presso enti pubblici, amministrazioni pubbliche, aziende private e studi professionali, in Italia e all'estero (tirocini esterni). Le attività di tirocinio sono effettuate dallo studente e dalla studentessa sotto la guida di ~~un/a~~ un o una tutor.
2. L'approvazione per lo svolgimento delle attività di tirocinio ed il successivo riconoscimento dei CFU, previsti dal piano di studio, competono al Comitato per la Didattica. L'inizio delle attività di tirocinio viene valutato dal Comitato per la Didattica a seguito della presentazione di apposita richiesta presentata dallo studente e dalla studentessa. Il riconoscimento dei CFU previsti per le attività di tirocinio viene effettuato dal Comitato per la Didattica a seguito della presentazione di una relazione che qualifica e quantifica le attività svolte.
3. Gli studenti e le studentesse possono utilizzare anche altre forme di esperienze didattiche per acquisire CFU validi per il tirocinio (per es. partecipazione attiva a seminari, convegni, escursioni e Scuole Estive), la cui valutazione e riconoscimento competono al Comitato per la Didattica.
4. Il Corso di Laurea in Scienze Ambientali e Naturali aderisce ai programmi dell'Università di Siena per la mobilità studentesca europea ed extra-europea nell'ambito dei programmi Erasmus e di altri bandi di mobilità internazionale e stipula con Università straniere accordi bilaterali per la mobilità internazionale dei suoi studenti e delle sue studentesse (Erasmus for studies).
5. L'approvazione dei progetti di studio all'estero è deliberata dal Comitato per la Didattica in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del CdS. Il Comitato per la Didattica verifica se i contenuti di ogni insegnamento erogato all'estero ed il Settore Scientifico Disciplinare riconoscibile dello



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

stesso sono compatibili con l'Ordinamento didattico del Corso di Laurea in Scienze Ambientali e Naturali, tenendo conto anche degli insegnamenti che lo studente e la studentessa ha già superato, i cui contenuti non possono essere reiterati nel periodo di studio all'estero.

Articolo 9 – Orientamento e tutorato

1. Le iniziative e le attività di orientamento in ingresso per il Corso di Laurea in Scienze Ambientali e Naturali riguardano soprattutto gli studenti e le studentesse delle scuole secondarie di secondo grado e sono rappresentate da corsi, seminari, lezioni tematiche, stage, scuole di orientamento formativo e potenziamento culturale per gli e le insegnanti, scuole estive per gli studenti e le studentesse, colloqui con i e le docenti e gli studenti e le studentesse tutor, visite a laboratori di ricerca e partecipazione a lezioni universitarie. Altre attività di orientamento in ingresso rientrano in iniziative organizzate a livello nazionale, dalla Regione Toscana e dall'Università di Siena. Durante le iniziative e le attività di orientamento in ingresso sono fornite agli studenti e alle studentesse informazioni sul percorso formativo del Corso di Laurea in Scienze Ambientali e Naturali, sui metodi di insegnamento nonché sulle procedure per l'iscrizione.
2. Per quanto riguarda l'orientamento ed il tutorato in itinere, gli studenti e le studentesse del Corso di Laurea in Scienze Ambientali e Naturali hanno a disposizione un o una docente tutor, assegnato o assegnata al momento dell'immatricolazione. I e le docenti tutor del Corso di Laurea in Scienze Ambientali e Naturali svolgono un tutorato personalizzato di tipo relazionale rivolto a rimuovere le difficoltà e le problematiche che vanno ad incidere sul proficuo andamento degli studi e ad aiutare gli studenti e le studentesse nella definizione del piano di studio, nella scelta della tesi di laurea e in tutte le fasi in cui gli studenti e le studentesse possono necessitare di un sostegno di tipo didattico. Nel percorso formativo gli studenti e le studentesse del Corso di Laurea in Scienze Ambientali e Naturali sono affiancati e affiancate anche da studenti e studentesse tutor che forniscono: -) un supporto nel reperimento di contatti ed informazioni relative ai servizi offerti dall'Università di Siena e nelle attività didattiche di recupero; -) un'assistenza nella pianificazione dello studio e nella comunicazione con i e le docenti; -) un contributo nell'organizzazione di eventi e progetti finalizzati ad esperienze formative e di orientamento nel mondo del lavoro ed in attività didattiche integrative in laboratorio e sul terreno. Il CpD organizza annualmente incontri con gli studenti e le studentesse dei diversi anni di Corso per presentare i corsi a scelta, le modalità della prova finale, le possibilità di stage e tirocinio all'esterno e le possibilità di esperienze presso enti esteri.
3. Le attività di orientamento e tutorato per il Corso di Laurea in Scienze Ambientali e Naturali sono coordinate dai/dalle Referenti per l'orientamento e il tutorato del DSFTA secondo quanto riportato dal Quadro B5 della SUA-CdS e nel sito web del Corso di Studio alla pagina: <https://scienze-ambientali-naturali.unisi.it/it/iscriversi/orientamento-tutorato> .

Articolo 10- Modalità organizzative per gli studenti impegnati e le studentesse impegnate a tempo parziale e per gli studenti immatricolati/iscritti e le studentesse immatricolate/iscritte con durata inferiore a quella normale del CdS



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Fermo restando quanto previsto dal Manifesto degli studi annuale:

1. È possibile iscriversi al Corso di Laurea in Scienze Ambientali e Naturali con lo status di studente o studentessa tempo parziale, secondo le modalità previste dall'Ateneo e dal Manifesto degli studi annuale.
2. È inoltre possibile iscriversi a questo Corso di Studio con durata inferiore rispetto a quella normale in caso di riconoscimento di carriera pregressa, previa valutazione da parte del Comitato per la Didattica del percorso di studio già sostenuto. La valutazione terrà conto della corrispondenza dei Settori Scientifico Disciplinari, della congruenza dei programmi svolti, del periodo di sostenimento degli esami, per valutarne l'eventuale obsolescenza.
3. Per studenti e studentesse in trasferimento, da corsi di laurea della medesima classe, la quota di CFU riconoscibili, per gli stessi Settori Scientifico Disciplinari già acquisiti, non potrà essere inferiore al 50%.
4. Possono essere previsti dal Comitato per la Didattica dei colloqui conoscitivi/integrativi per insegnamenti acquisiti di contenuti simili ma appartenenti a Settori Scientifico Disciplinari diversi.

Articolo 11- Organizzazione della Assicurazione della Qualità e valutazione dell'attività didattica

1. Il Corso di Laurea in Scienze Ambientali e Naturali (L-32) ritiene di primaria importanza organizzare e mantenere attivo un sistema di assicurazione della qualità (AQ).
2. Il corso implementa il sistema di AQ in coerenza con le linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e le politiche di qualità dell'Ateneo. Le attività di AQ sono curate dal Comitato per la didattica (CpD) che è responsabile della compilazione della SUA-CdS, della scheda di monitoraggio annuale e del rapporto di riesame ciclico del CdS.
3. Nelle riunioni periodiche svolte durante tutto l'anno, il Comitato per la didattica affronta in maniera critica le problematiche legate alla qualità, sulla base delle rilevazioni disponibili (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca – ANVUR-, Alma Laurea...), dei questionari di rilevazione di opinione degli studenti e delle studentesse secondo il modello ANVUR e delle osservazioni formulate dalla Commissione paritetica studenti e studentesse- docenti.
4. Annualmente sono esaminati i principali indicatori inerenti:
 - a) ingresso, regolarità e uscita dei e delle discenti del CdS;
 - b) opinione di studenti e di studentesse e laureandi e laureande sul CdS;
 - c) sbocco occupazionale dei laureati e delle laureate.
 - d) Sulla base degli stessi, ove opportuno, sono avviati interventi migliorativi.

Articolo 12 – Disposizioni finali



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

1. Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento didattico si rinvia alle norme di legge, allo Statuto dell'Università degli Studi di Siena, al Regolamento generale di Ateneo, al Regolamento didattico di Ateneo.